
Operazione 7.5.1-Investimenti in infrastrutture ricreative, informazioni/infrastrutture turistiche su piccola scala

Le aree rurali del GAL si caratterizzano per un elevato potenziale attrattivo, tuttora solo parzialmente utilizzato.

Il turismo può rappresentare un settore strategico per lo sviluppo e la crescita di questa area, se orientato alle attività e alle iniziative che preservano e valorizzano le identità locali e il patrimonio naturale, produttivo e culturale dei territori.

Lo sviluppo e la promozione turistica delle aree rurali devono essere però sostenuti da un'adeguata e moderna dotazione infrastrutturale e da un efficiente sistema di servizi, che comprende in modo integrato e coordinato tutti i settori produttivi locali, dall'agricoltura alle foreste, dalla cultura alla ricreazione fino alla natura e all'ambiente, con particolare attenzione alla valorizzazione e preservazione delle aree naturali protette e del ricco patrimonio di biodiversità custodito nei numerosi siti Natura 2000.

Il territorio del GAL gode già di numerosi itinerari, sentieri naturalistici, tra cui il Percorso d'Europa 'La Via Francigena', il Sentiero dei Briganti, La Strada dell'Olio DOP Canino, La Strada dei Vini DOC (Aleatico di Gradoli), percorsi comunali che valorizzano spesso aree archeologiche di grande pregio, i lungo lago, i percorsi all'interno delle 2 Aree Protette, che creano un complesso reticolo a copertura dell'intero territorio.

Tale rete di percorsi può permettere, indirettamente, anche lo sviluppo e la crescita di particolari tipologie di realtà agricole, quali ad esempio agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali, vendita diretta in filiera corta, aziende biologiche, ecc., che traggono dal contatto diretto con il visitatore una fonte importante di remunerazione.

In questa operazione sono incentivati gli investimenti pubblici per la realizzazione e l'ammodernamento di infrastrutture informative e ricreative di piccola scala e di servizi turistici per migliorare la qualità delle offerte e gestire al meglio i flussi turistici in termini di ricettività e di accoglienza. In questo modo si potranno anche stimolare nuove iniziative imprenditoriali singole (operazioni 19.2.6.2.1 e 6.4.1) o collettive, che potranno essere inserite anche nell'operazione 19.2.16.3.01.b, e favorire la crescita dell'occupazione, in particolare dei giovani e delle donne e la valorizzazione dei prodotti locali.

Il valore aggiunto dell'attuazione attraverso l'approccio LEADER, rispetto all'attuazione ordinaria del PSL, è dato dall'inserimento dell'operazione, nell'ambito del PSL nella strategia complessiva del GAL e, in particolare, nella finalità volta a coadiuvare lo sviluppo e l'incremento soprattutto dell'occupazione e dell'economia turismo rurale. Per questo è stata inserita all'interno della strategia, al fine di dedicare un supporto economico al miglioramento dei servizi e delle infrastrutture territoriali, nonché quale input per la nascita di forme di cooperazione e network all'interno del GAL stesso.

Descrizione del tipo di intervento

L'operazione risponde al Fabbisogno F03 Aumentare l'attrattività delle aree rurali favorendo l'integrazione dei diversi comparti turistici, ambientale, culturale, agricolo, commerciale, generando occasioni di lavoro e la nascita di nuove imprese, favorendo la multifunzionalità e diversificazione delle attività nelle aree rurali, F01 Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative ,la gestione sostenibile del territorio favorendo forme di cooperazione e progetti collettivi, comprese la trasformazione e la

commercializzazione dei prodotti agricoli, F05 Favorire la diversificazione e l'integrazione dell'attività agricola con effetti e vantaggi sul benessere sociale della comunità e indirettamente anche F04 e F02; e contribuisce alla focus area 6 (a) "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

Nello specifico è previsto il finanziamento agli enti pubblici territoriali che hanno condiviso gli interventi da realizzare, al fine di non disperdere le risorse, ma concentrarle dove effettivamente possano favorire le attività imprenditoriali come aziende singole o in progetti collettivi.

La tipologia delle attività che saranno finanziate:

- recupero di percorsi destinati allo sviluppo turistico;
- miglioramento della ricettività (es. rifugi, bivacchi, ostelli) e delle strutture a servizio della fruizione escursionistica, sportiva ed outdoor nell'area del GAL;
- miglioramento dell'accessibilità, percorribilità e segnaletica degli itinerari inclusi nella rete escursionistica locale e regionale, con particolare riferimento alla rete ciclo e ippoturistica regionale, ai fini di migliorarne la fruizione e favorirne l'integrazione con i servizi offerti dagli operatori locali;
- recupero, conservazione, ristrutturazione e adeguamento di strutture e siti di pregio culturale situate lungo o in prossimità dei percorsi;
- realizzazione di materiale informativo online e off-line turistico relativo all'offerta, costo ammissibile solo se riferito alle infrastrutture realizzate con l'intervento.

Tipo di sostegno

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Beneficiari

Enti pubblici in forma singola o associata nel rispetto dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Costi ammissibili

In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa:

Investimenti finalizzati a promuovere attività turistiche nelle aree rurali, attraverso la realizzazione e la qualificazione di:

- lavori di sistemazione di itinerari esistenti, di ampliamento della rete esistente e di integrazione con nuove tratte di accesso o di collegamento tra quelli esistenti o tra più itinerari;
- acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;
- lavori di ristrutturazione e adeguamento di locali in edifici esistenti da destinare a ricettività temporanea;
- operazioni immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici, Le spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti, escluse le operazioni immateriali ai sensi dell'Art.45 Reg. UE 1305/2013, in misura non superiore al 12% dell'importo complessivo ammesso a contributo in fase di assegnazione. In ogni caso per le spese generali si fa riferimento alle

disposizioni regionali in merito.

- Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000 saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione regionale.

Condizioni di ammissibilità

Coerenza dell'operazione con le politiche regionali (strumenti e piani) riguardanti le Aree Naturali Protette e altre aree di pregio ambientale.

Interventi che interessano più ambiti comunali, anche se presentati da singoli comuni.

Alla data di rilascio informatico della domanda di aiuto i richiedenti l'aiuto devono, per le operazioni inerenti beni immobili, essere in possesso del titolo di proprietà o della disponibilità giuridica dell'immobile.

Criteri di selezione

Nella definizione dei criteri di selezione saranno considerati i seguenti principi di selezione:

- Interventi su strutture/infrastrutture già esistenti e operanti adibite all'erogazione di servizi ricreativo/turistici
- Grado di Connessione con l'offerta turistica territoriale
- Complementarietà con altre iniziative, programmi e piani attivi o in programmazione
- Interventi ricadenti in aree naturali protette quali parchi riserve e monumenti naturali e in zone ZPS, SIC e ZSC
- Investimenti che introducono innovazioni di processo o di prodotto
- Interventi che coinvolgono il maggior numero di territori comunali, nella logica dell'integrazione

Quantificazione dei criteri di selezione (max 100) e definizione del punteggio minimo

Principio	Criterio di selezione	Punteggio	Punteggio massimo per gruppo di criteri
Completamento della rete di itinerari preesistenti	Interventi su strutture già esistenti ed operanti adibite all'erogazione di servizi ricreativo/turistico. La priorità è riconosciuta nel caso in cui l'investimento viene realizzato su strutture già esistenti ed adibite all'erogazione di servizi ricreativo/turistici	15	15

Complementarietà con altri interventi realizzati	La priorità viene assegnata a quei progetti che favoriscono l'integrazione e la complementarietà con altri programmi e piani attivi o in programmazione, sia in ambito regionale, nazionale e internazionale	15	15
Coerenza con i piani delle aree di pregio naturalistico	Localizzazione dell'intervento in aree naturali protette o in siti della rete "Natura 2000". La priorità è attribuita nel caso in cui l'investimento/intervento è realizzato in un'area protetta regionale/nazionale (parchi, riserve e monumenti naturali) o in un sito della rete "Natura 2000"	15	15
Numero di comuni interessati	Numero di comuni interessati sino a 5	10	25
	Numero di comuni interessati compreso tra 6 e 10	15	
	Numero di comuni interessati superiore a 11	25	
Attivazione di sinergie tra soggetti pubblici e privati (con progetti collettivi di cui alla 19.2.16.3.01.b)	Attivazione di sinergie tra soggetti pubblici e privati (con progetti collettivi di cui alla 19.2.16.3.01.b)	10	10
Progetti che prevedono abbattimento delle barriere architettoniche per i diversamente abili	Investimento per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili	10	10
Utilizzazione di materiali e attività a basso impatto ambientale	Interventi che comportino ricadute positive sul clima e sull'ambiente tra cui quelle relative alle seguenti tipologie di intervento rispetto alle soluzioni ordinarie: a) riduzione dei consumi energetici; b) riduzione dell'impiego dei prodotti inquinanti; c) riduzione delle emissioni di CO2	10	10
Totale			100

Punteggio minimo: 30 punti da ottenere con almeno due criteri.

In caso di parità di punteggio si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto con preferenza a quelli di importo inferiore.

Importi e aliquote del sostegno

Il contributo è concesso nella misura del 100% dei costi ammissibili. Importo minimo e massimo di ogni progetto presentato:

- in caso di progetto presentato da un ente in forma singola:
Minimo: 25.000,00€
Massimo: 55.000,00
- in caso di progetto presentato da più enti in forma aggregata:
Minimo: 20.000,00€ per ogni ente partecipante
Massimo: 60.000,00€ per ogni ente partecipante.

Importo totale dell'operazione: € 925.000,00.

Rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

L'attuazione dell'operazione, presenta i seguenti rischi e criticità:

1. Procedure di selezione dei fornitori da parte di beneficiari privati: per la scelta dei fornitori vi è la necessità di garantire la reale concorrenza, trasparenza e pubblicità, al fine di una sana gestione finanziaria e ottenere il miglior rapporto qualità-prezzo.
2. Ragionevolezza dei costi: alcune tipologie di spesa potrebbero presentare elementi di non confrontabilità rispetto a prezziari o riferimenti di mercato, per cui ne potrebbe risultare complessa la valutazione di congruità.
3. Procedure di selezione dei beneficiari: i rischi relativi a questa operazione sono collegati con la necessità di rendicontare i costi effettivi e garantire la dimostrazione della reale effettuazione della spesa nei tempi di vigenza del finanziamento.

Misure di attenuazione

1. Procedure di selezione dei fornitori da parte di beneficiari privati: il Gruppo di Azione Locale predisporrà un documento d'orientamento relativo ai criteri e alle modalità di selezione dei fornitori, a cui dovranno attenersi i beneficiari.
2. Ragionevolezza dei costi: dovranno essere seguite le linee guida predisposte a tal fine dal Gruppo di Azione Locale, per definire una base dati di costi di riferimento o di soglie percentuali a livello di massimali per categorie di prestazioni / servizi / mezzi tecnici, anche desunti da altre analoghe normative di finanziamento ed in particolare il "Regolamento UE n. 1305/2013 – prezziari di riferimento per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020", adottato con Determinazione del Direttore Regionale AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA n. G04375 del 29/04/2016.
3. Procedure di selezione dei beneficiari: il Gruppo di Azione Locale prevedrà un'azione di completa informazione dei beneficiari per la corretta rendicontazione delle spese, a livello di tempi, modalità di effettuazione dei pagamenti e di rendicontazione.